

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 12 **del mese di** dicembre
dell' anno 2011 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Lusenti Carlo	Assessore
7) Marzocchi Teresa	Assessore
8) Melucci Maurizio	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
11) Peri Alfredo	Assessore
12) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA O
BONIFICA DI SITI CONTAMINATI D'INTERESSE REGIONALE.

Cod.documento GPG/2011/2218

Num. Reg. Proposta: GPG/2011/2218

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- 26 novembre 2001 n. 43 "T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia - Romagna" e successive modifiche;
- 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia - Romagna abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";

Vista la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2008, n. 2416 avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s. m.;

Premesso che:

- l'art. 251, comma 1, del Dlgs 152/2006, prevede che le Regioni provvedano all'istituzione dell'Anagrafe dei siti da bonificare;
- l'art. 196, comma 1 lettera c) del Dlgs 152/06 elenca tra le competenze delle Regioni, l'elaborazione, approvazione ed aggiornamento del Piano per la bonifica delle aree inquinate di propria competenza;
- è previsto dall' art. 199, comma 5, lettera a), del Dlgs 152/2006 che il Piano per la bonifica delle aree inquinate preveda l'ordine di priorità degli interventi, basato su un criterio di valutazione del rischio;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ai sensi della legge 426/1998, ha approvato il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati d'interesse nazionale con il D.M. 468/2001;
- nell'ambito di tale programma, per la Regione Emilia-Romagna, sono stati inseriti due siti denominati "Sassuolo - Scandiano" e "Fidenza" e sono stati assegnati i relativi finanziamenti rispettivamente di € 13.221.129,61 e € 7.230.396,59;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con decreto di perimetrazione del 26 febbraio 2003 ha individuato 23 aree specifiche all'interno del sito nazionale "Sassuolo-Scandiano", per i Comuni di Sassuolo, Castellarano, Maranello, Casalgrande, Rubiera, Castelvetro, e che tra queste aree sono compresi i siti denominati "Comer" e "Residenziale Sassuolo Due";

Considerato che:

- per quanto attiene gli interventi sulle aree del sito Nazionale "Sassuolo - Scandiano":
 - il comma 1 dell'art. 6 del medesimo decreto 468/2001 stabilisce che le risorse attribuite alle Regioni sono da destinare in via prioritaria al finanziamento degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione, relativi ad aree o beni pubblici o effettuati in danno di soggetti inadempienti da parte delle pubbliche amministrazioni;
 - i finanziamenti statali in conto capitale sono già stati trasferiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alla Regione Emilia-Romagna con appositi decreti ministeriali, ma attualmente il Capitolo 35704 "Contributi in conto capitale a favore dei soggetti pubblici e privati attuatori degli interventi di bonifica e ripristino ambientale, comprese la Caratterizzazione e la progettazione degli stessi, del sito inquinato d'interesse nazionale "Sassuolo - Scandiano" (art. 1, L. 9 dicembre 1998, n. 426; D.M. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio 18 settembre 2001, n. 468) - mezzi statali" non presenta la necessaria copertura per tutti gli interventi urgenti proposti dal Comune di Sassuolo;
 - gli interventi di messa in sicurezza relativi alle aree "Ditta Comer" e "Residenziale Sassuolo Due" - I° Stralcio - possono rientrare tra gli interventi finanziabili dalla Regione Emilia - Romagna, utilizzando il proprio Capitolo di Bilancio 37332 "Fondo per l'anticipazione delle somme necessarie per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale di cui al comma 9 dell'art. 17 del Dlgs 5 febbraio 1997, n. 22 (art. 134, comma 1, L.R. 21 aprile 1999, n.3)";
- per quanto attiene gli interventi su siti di interesse regionale:
 - ai sensi dell'art. 134, comma 1 e comma 3 della L.R. 21 aprile 1999, n.3, la Regione ha provveduto a stanziare sul proprio Bilancio delle risorse finanziarie su appositi Capitoli di spesa per il finanziamento di interventi di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati, così di seguito specificati:
 - capitolo 37332 "Fondo per l'anticipazione delle somme necessarie per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale di cui al comma 9 dell'art. 17 del dlgs 5 febbraio 1997, n. 22 (art. 134, comma 1, L.R. 21 aprile 1999, n.3)" che reca una disponibilità finanziaria pari ad € 1.853.644,66 a valere sulle risorse stanziare sul Bilancio di Previsione 2011, in corso di trasferimento all'esercizio finanziario 2012

all'interno del Progetto di legge del Bilancio di Previsione 2012;

- capitolo 37374 "Finanziamenti a favore dei soggetti pubblici attuatori di interventi urgenti e di prevenzione di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale delle aree pubbliche o soggette ad uso pubblico (art. 134, comma 3, L.R. 21 aprile 1999, n.3)" che reca una disponibilità finanziaria pari ad € 7.739.874,33 a valere sulle risorse stanziato sul Bilancio di Previsione 2011, in corso di trasferimento all'esercizio finanziario 2012 all'interno del Progetto di legge del Bilancio di Previsione 2012;

- i Comuni di Vigolzone (PC), San Giovanni in Persiceto (BO), Solignano (PR), Ferrara (FE), Faenza (RA), Sassuolo (MO) e Parma (PR) hanno trasmesso al competente servizio regionale segnalazioni in merito a situazioni di contaminazione su aree pubbliche o private, per le quali sono stati avviati i procedimenti di sito contaminato ai sensi del Dlgs 152/06, e contestualmente hanno richiesto di attivare i finanziamenti per effettuare gli interventi di messa in sicurezza; le aree sono di seguito elencate:

1. Vigolzone (PC) - località Borgo di Sotto - Sito sottoposto a procedura d'infrazione europea n. 2003/2077 relativa a discariche abusive e abbandoni di rifiuti sul territorio italiano;
2. San Giovanni in Persiceto (BO) - area Ex Razzaboni - Sito sottoposto a procedura d'infrazione europea n. 2003/2077 relativa a discariche abusive e abbandoni di rifiuti sul territorio italiano;
3. Solignano (PR) - discarica Riccodalle, area pubblica;
4. Parma (PR) - intervento di messa in sicurezza su Area vasta Viarolo/Eia;
5. Faenza (RA) - intervento di messa in sicurezza su area pubblica;
6. Ferrara (FE) - intervento di messa in sicurezza "Quadrante Est";
7. Sassuolo (MO) - Sito nazionale Sassuolo - Scandiano "Ditta Comer";
8. Sassuolo (MO) - Sito nazionale Sassuolo - Scandiano "Residenziale Sassuolo Due" - I° stralcio;

Considerato inoltre che:

- ai sensi del comma 4 dell'art. 244 del Dlgs 152/06, gli enti territorialmente competenti devono effettuare gli interventi necessari, in conformità a quanto disposto dal successivo art. 250 dello stesso Dlgs 152/06;

- che gli stessi enti stanno provvedendo alla elaborazione di progetti di messa in sicurezza o bonifica delle aree segnalate ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06, pertanto non è possibile

attualmente definire le somme definitive da destinare ai predetti interventi;

- che la somma totale richiesta potrebbe essere superiore alle disponibilità attuali sui capitoli predetti e che pertanto sarà necessario determinare una priorità d'intervento, ai sensi dell'art. 199 del Dlgs 152/2006;

Dato atto che la Regione Emilia - Romagna, con propria deliberazione di GR n. 1562 del 28 luglio 2003, - Allegato C, in carenza di una procedura approvata a livello nazionale, ha elaborato la metodologia denominata A.R.G.I.A (Analisi del Rischio per la Gerarchizzazione dei siti Inquinati contenuti nell'Anagrafe) per determinare una priorità d'intervento tra più siti contaminati presenti sul proprio territorio;

Considerato opportuno, per i sopra elencati interventi d'interesse regionale, che la Regione partecipi alla Conferenza dei Servizi prevista per l'approvazione degli stessi, per favorire comportamenti uniformi ed omogenei;

Viste:

- le LL. RR. 14 e 15 del 23 dicembre 2010 e le LL. RR. 10 e 11 del 26 luglio 2011;
- le delibere di Giunta Regionale n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006 e n. 1222 del 04 agosto 2011;
- la L.R. n. 29/1985 "Norme generali sulle procedure di programmazione e di finanziamento di strutture e infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico da realizzare da parte della Regione, di Province, Comuni, Comunità montane, Consorzi di enti locali";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2060 del 20 dicembre 2010 relativa a "Rinnovo incarichi a direttori generali della Giunta Regionale in scadenza il 31/12/2010";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Riqualificazione Urbana;

A voti unanimi e palesi;

d e l i b e r a

per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare il programma di interventi urgenti per la messa in sicurezza o bonifica di siti contaminati, sulla base delle segnalazioni effettuate dai Comuni territorialmente competenti e nelle more dell'istituzione dell'Anagrafe dei siti contaminati e del Piano Direttore, che conterrà il Piano regionale delle bonifiche, costituito dai seguenti siti:
 - a) Comune di Vigolzone (PC) - località Borgo di Sotto - Sito sottoposto a procedura d'infrazione europea n.

2003/2077 relativa a discariche abusive e abbandoni di rifiuti sul territorio italiano;

- b) San Giovanni in Persiceto (BO) - area Ex Razzaboni - Sito sottoposto a procedura d'infrazione europea n. 2003/2077 relativa a discariche abusive e abbandoni di rifiuti sul territorio italiano;
 - c) Solignano (PR) - discarica Riccodalle - intervento di messa in sicurezza su area pubblica;
 - d) Parma (PR) - intervento di messa in sicurezza su Area vasta Viarolo/Eia;
 - e) Faenza (RA) - intervento di messa in sicurezza su area pubblica;
 - f) Ferrara (FE) - intervento di messa in sicurezza "Quadrante Est";
- 2) di comprendere nel presente programma di interventi urgenti per la messa in sicurezza o bonifica di siti contaminati, anche le aree denominate "Ditta Comer" e "Residenziale Sassuolo Due" - I° stralcio, del Comune di Sassuolo e comprese nel sito d'interesse nazionale Sassuolo - Scandiano;
- 3) di stabilire che nell'ambito di tale programma, il competente servizio regionale definirà le priorità di intervento, con l'applicazione della metodologia A.R.G.I.A., avvalendosi di ARPA;
- 4) di dare atto che, successivamente alla trasmissione dei relativi progetti definitivi, con successiva propria deliberazione si provvederà:
- ad approvare l'elenco gerarchizzato dei siti contaminati;
 - a concedere e impegnare le somme indicate nei singoli quadri economici, fino ad eventuale esaurimento dei seguenti Capitoli di Bilancio:

I. Capitolo 37332 "Fondo per l'anticipazione delle somme necessarie per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale di cui al comma 9 dell'art. 17 del Dlgs 5 febbraio 1997, n. 22 (art. 134, comma 1, L.R. 21 aprile 1999, n.3)" per gli interventi destinati ai siti d'interesse nazionale, che reca una disponibilità finanziaria pari ad € 1.853.644,66 a valere sulle risorse stanziato sul Bilancio di Previsione 2011, in corso di trasferimento all'esercizio finanziario 2012 all'interno del Progetto di legge del Bilancio di Previsione 2012;

II. Capitolo 37374 "Finanziamenti a favore dei soggetti pubblici attuatori di interventi urgenti e di prevenzione di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale delle aree pubbliche o soggette ad uso pubblico (art. 134, comma 3, L.R. 21 aprile 1999, n.3)", per gli interventi d'interesse regionale su aree pubbliche, che reca una disponibilità finanziaria pari ad € 7.739.874,33 a valere sulle risorse stanziato sul Bilancio di Previsione 2011,

in corso di trasferimento all'esercizio finanziario 2012 all'interno del Progetto di legge del Bilancio di Previsione 2012;

- 5) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna, ai sensi dell'art. 4, terzo comma, punto d) della L.R. n. 7/2009.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/2218

data 09/12/2011

IN FEDE

Giuseppe Bortone

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio

Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'